

RASSEGNA STAMPA

GENNAIO 2025



Indice

TraniLive	3
TraniViva	4
Nuovo Quotidiano di Puglia	5
Noi Notizie	6
Il Giornale di Trani	7
Bat Magazine	8
Bat Sera	9
La Gazzetta del Mezzogiorno	10
TraniLive	11
TraniViva	12
Il Giornale di Trani	13
Corriere del Mezzogiorno	14
Nuovo Quotidiano di Puglia	15
La Gazzetta del Mezzogiorno	16
Teledohon	17
AndriaLive	18
Buonasera24	19
TraniLive	20
Trani News24	21
Il Giornale di Trani	22
PugliaSera	23



<https://tranilive.it/2025/01/12/edilizia-residenziale-sociale-gli-ingegneri-bat-la-casa-non-e-un-lusso-ma-un-diritto/>

Edilizia Residenziale Sociale, gli Ingegneri Bat: “La casa non è un lusso ma un diritto”

L'Ordine chiede di conoscere lo stato di attuazione di alcune opere finanziate dal Pnrr e da realizzare in città



“É una risposta concreta a un problema sempre più sentito, soprattutto in un contesto di crescente difficoltà nell’accesso alla casa per le fasce di popolazione a reddito medio”. L’**Ordine degli Ingegneri della Provincia Bat** accoglie con soddisfazione la notizia della nascita a **Trani** di un progetto di **Edilizia Residenziale Sociale**, destinato a famiglie e giovani coppie del ceto medio che, a causa delle difficoltà economiche, non riescono ad accedere al mercato immobiliare tradizionale. Per **Alessandro Cervino**, vice presidente dell’Ordine, l’idea di realizzare alloggi di proprietà pubblica, concessi in affitto a canoni significativamente ridotti rispetto a quelli di mercato, “rappresenta un passo importante verso la soluzione di una delle problematiche più urgenti della nostra società: l’accesso alla casa per le fasce di popolazione più vulnerabili. In un contesto economico caratterizzato da un mercato immobiliare sempre più inaccessibile, l’intervento pubblico si fa necessario e concreto”. L’auspicio dell’Ordine provinciale degli ingegneri è che questo sia il primo di molti interventi, poiché è essenziale creare un’offerta abitativa che risponda alle reali **necessità della comunità**, senza tralasciare la qualità e la sostenibilità degli interventi. A tal proposito gli ingegneri della Bat chiedono di **conoscere lo stato di attuazione di alcune opere finanziate dal Pnrr a Trani**, tra cui la realizzazione di nuovi alloggi di social housing che fanno parte del progetto Pinqua Nord, la densificazione degli immobili in via San Giovanni Bosco, il recupero edilizio degli immobili nel quartiere Petronelli e San’Angelo. “In questo senso – continua Cervino – la puntualità nelle tempistiche di esecuzione e la prevenzione di problematiche passate, che si sono verificate proprio in via Grecia, sono elementi fondamentali per garantire che il progetto non solo soddisfi le esigenze di chi ne beneficerà, ma anche che venga realizzato nel rispetto dei criteri di sicurezza, qualità e durabilità”. L’adozione di modelli di edilizia residenziale sociale è una delle soluzioni più efficaci per contrastare l’**emergenza abitativa**, ma è fondamentale che venga accompagnata da una **progettazione attenta** e da una **gestione trasparente e responsabile delle risorse pubbliche**. “Il nostro impegno come professionisti del settore è quello di offrire la competenza per garantire che tali progetti vengano realizzati nel pieno rispetto delle normative e con il massimo grado di efficienza. Sostenere iniziative come questa significa contribuire a una maggiore equità sociale, in cui l’accesso alla casa non diventi un lusso ma un diritto” ha concluso l’ingegnere.

12 gennaio 2025



<https://www.traniviva.it/notizie/emergenza-abitativa-a-trani-nasce-l-edilizia-residenziale-sociale/>

Emergenza abitativa, a Trani nasce l'edilizia residenziale sociale

Il plauso degli ingegneri della Bat: "La casa non è un lusso ma un diritto"



"È una risposta concreta a un problema sempre più sentito, soprattutto in un contesto di crescente difficoltà nell'accesso alla casa per le fasce di popolazione a reddito medio". L'Ordine degli Ingegneri della Provincia Bat accoglie con soddisfazione la notizia della nascita a Trani di un progetto di Edilizia Residenziale Sociale, destinato a famiglie e giovani coppie del ceto medio che, a causa delle difficoltà economiche, non riescono ad accedere al mercato immobiliare tradizionale. Per Alessandro Cervino, vice presidente dell'Ordine, l'idea di realizzare alloggi di proprietà pubblica, concessi in affitto a canoni significativamente ridotti rispetto a quelli di mercato, "rappresenta un passo importante verso la soluzione di una delle problematiche più urgenti della nostra società: l'accesso alla casa per le fasce di popolazione più vulnerabili. In un contesto economico caratterizzato da un mercato immobiliare sempre più inaccessibile, l'intervento pubblico si fa necessario e concreto". L'auspicio dell'Ordine provinciale degli ingegneri è che questo sia il primo di molti interventi, poiché è essenziale creare un'offerta abitativa che risponda alle reali necessità della comunità, senza tralasciare la qualità e la sostenibilità degli interventi. A tal proposito gli ingegneri della Bat chiedono di conoscere lo stato di attuazione di alcune opere finanziate dal Pnrr a Trani, tra cui la realizzazione di nuovi alloggi di social housing che fanno parte del progetto Pinqua Nord, la densificazione degli immobili in via San Giovanni Bosco, il recupero edilizio degli immobili nel quartiere Petronelli e San'Angelo. "In questo senso - continua Cervino - la puntualità nelle tempistiche di esecuzione e la prevenzione di problematiche passate, che si sono verificate proprio in via Grecia, sono elementi fondamentali per garantire che il progetto non solo soddisfi le esigenze di chi ne beneficerà, ma anche che venga realizzato nel rispetto dei criteri di sicurezza, qualità e durabilità". L'adozione di modelli di edilizia residenziale sociale è una delle soluzioni più efficaci per contrastare l'emergenza abitativa, ma è fondamentale che venga accompagnata da una progettazione attenta e da una gestione trasparente e responsabile delle risorse pubbliche. "Il nostro impegno come professionisti del settore è quello di offrire la competenza per garantire che tali progetti vengano realizzati nel pieno rispetto delle normative e con il massimo grado di efficienza. Sostenere iniziative come questa significa contribuire a una maggiore equità sociale, in cui l'accesso alla casa non diventi un lusso ma un diritto" ha concluso l'ingegnere.

12 gennaio 2025

Nuovo **Quotidiano** di Puglia **BARI**

TRANI

Gli ingegneri della sesta provincia pugliese chiedono un aggiornamento riguardo lo stato di avanzamento di alcuni progetti cruciali a Trani, finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Si tratta di interventi significativi per il rinnovamento urbano e sociale della città. Fra i progetti c'è la costruzione di nuovi alloggi di social housing, inseriti all'interno del programma Pinqua Nord, la densificazione degli immobili in via San Giovanni Bosco e il recupero edilizio degli immobili nel quartiere Petronelli e San'Angelo. Si tratta di interventi pensati per creare un'offerta abitativa che risponda alle reali necessità della comunità, favorendo l'accesso a soluzioni sostenibili per le fasce di popolazione più vulnerabili, contribuendo al miglioramento della qualità della vita e alla coe-

Emergenza abitativa e lavori con fondi Pnrr Gli ingegneri: importante rispettare i tempi

sione sociale. Nello specifico, in via Grecia sorgeranno alloggi di proprietà pubblica concessi in affitto, ma ad un canone molto ridotto rispetto a quello di mercato. Per Alessandro Cervino, vice presidente dell'Ordine, il progetto «rappresenta un passo importante verso la soluzione di una delle problematiche più urgenti della nostra società: l'accesso alla casa per le fasce di popolazione più vulnerabili. In un contesto economico caratterizzato da un mercato immobiliare sempre più inaccessibile, l'intervento pubblico si fa necessario e concreto». L'Edilizia Residenziale Sociale è destinata a famiglie e giovani coppie



del ceto medio che, a causa delle difficoltà economiche, non riescono ad accedere al mercato immobiliare tradizionale. «Ma è fondamentale che tutto venga accompagnato da una progettazione attenta e da una gestione trasparente e responsabile delle risorse pubbliche» continuato Cervino, sottolineando che «la puntualità nelle tempistiche di esecuzione e la prevenzione di problematiche passate, che si sono verificate proprio in via Grecia, sono elementi fondamentali per garantire che il progetto non solo soddisfi le esigenze di chi ne beneficerà, ma anche che venga realizzato nel rispetto dei criteri di si-

urezza, qualità e durabilità». L'adozione di modelli di edilizia residenziale sociale è una delle soluzioni più efficaci per contrastare l'emergenza abitativa, ma è fondamentale che venga accompagnata da una gestione trasparente e responsabile delle risorse pubbliche. «Il nostro impegno come professionisti del settore - ha ribadito l'ingegnere - è quello di offrire la competenza per garantire che tali progetti vengano realizzati nel pieno rispetto delle normative e con il massimo grado di efficienza. Sostenere iniziative come questa significa contribuire a una maggiore equità sociale, in cui l'accesso alla casa non diventi un lusso ma un diritto». La richiesta degli ingegneri della Bat si inserisce in un contesto di attenta sorveglianza e coordinamento dei progetti finanziati dal Pnrr.

© RIPRODUZIONE RISERVATA - SP4

Bariptorica/BAT

**«Mancano i requisiti edilizi»
Lidl, disposta la chiusura**

► L'amministrazione ha dato esecuzione alla sentenza del Consiglio di Stato. ► Il punto vendita di via Bari è stato quindi sospeso con il rischio di essere chiuso al Tar.

**Finiscono fuori strada sulla Provinciale:
in ospedale padre e figlio minorenni**

**Emergenza abitativa e lavori con fondi Pnrr
Gli ingegneri: importante rispettare i tempi**

NOI NOTIZIE.

<https://www.noinotizie.it/13-01-2025/trani-edilizia-residenziale-sociale/>

Trani: edilizia residenziale sociale

SODDISFAZIONE DEGLI INGEGNERI



Di seguito un comunicato diffuso dall'Ordine degli ingegneri della Provincia Bat:

“É una risposta concreta a un problema sempre più sentito, soprattutto in un contesto di crescente difficoltà nell’accesso alla casa per le fasce di popolazione a reddito medio”. L’Ordine degli Ingegneri della Provincia Bat accoglie con soddisfazione la notizia della nascita a Trani di un progetto di Edilizia Residenziale Sociale, destinato a famiglie e giovani coppie del ceto medio che, a causa delle difficoltà economiche, non riescono ad accedere al mercato immobiliare tradizionale. Per Alessandro Cervino, vice presidente dell’Ordine, l’idea di realizzare alloggi di proprietà pubblica, concessi in affitto a canoni significativamente ridotti rispetto a quelli di mercato, “rappresenta un passo importante verso la soluzione di una delle problematiche più urgenti della nostra società: l’accesso alla casa per le fasce di popolazione più vulnerabili. In un contesto economico caratterizzato da un mercato immobiliare sempre più inaccessibile, l’intervento pubblico si fa necessario e concreto”. L’auspicio dell’Ordine provinciale degli ingegneri è che questo sia il primo di molti interventi, poiché è essenziale creare un’offerta abitativa che risponda alle reali necessità della comunità, senza tralasciare la qualità e la sostenibilità degli interventi. A tal proposito gli ingegneri della Bat chiedono di conoscere lo stato di attuazione di alcune opere finanziate dal Pnrr a Trani, tra cui la realizzazione di nuovi alloggi di social housing che fanno parte del progetto Pinqua Nord, la densificazione degli immobili in via San Giovanni Bosco, il recupero edilizio degli immobili nel quartiere Petronelli e San’Angelo. “In questo senso – continua Cervino – la puntualità nelle tempistiche di esecuzione e la prevenzione di problematiche passate, che si sono verificate proprio in via Grecia, sono elementi fondamentali per garantire che il progetto non solo soddisfi le esigenze di chi ne beneficerà, ma anche che venga realizzato nel rispetto dei criteri di sicurezza, qualità e durabilità”. L’adozione di modelli di edilizia residenziale sociale è una delle soluzioni più efficaci per contrastare l’emergenza abitativa, ma è fondamentale che venga accompagnata da una progettazione attenta e da una gestione trasparente e responsabile delle risorse pubbliche. “Il nostro impegno come professionisti del settore è quello di offrire la competenza per garantire che tali progetti vengano realizzati nel pieno rispetto delle normative e con il massimo grado di efficienza. Sostenere iniziative come questa significa contribuire a una maggiore equità sociale, in cui l’accesso alla casa non diventi un lusso ma un diritto” ha concluso l’ingegnere.

13 gennaio 2025

il Giornale di Trani
RADIOBOMBO

<https://www.ilgiornaleditrani.net/edilizia-sociale-cervino-ingegneri-bat-strada-giusta-ma-servono-anche-progettazione-e-trasparenza/>

Edilizia sociale, Cervino (Ingegneri Bat): «Strada giusta, ma servono anche progettazione e trasparenza»



“É una risposta concreta a un problema sempre più sentito, soprattutto in un contesto di crescente difficoltà nell’accesso alla casa per le fasce di popolazione a reddito medio”. L’Ordine degli Ingegneri della Provincia Bat accoglie con soddisfazione la notizia della nascita a Trani di un progetto di Edilizia Residenziale Sociale, destinato a famiglie e giovani coppie del ceto medio che, a causa delle difficoltà economiche, non riescono ad accedere al mercato immobiliare tradizionale. Per Alessandro Cervino, vice presidente dell’Ordine, l’idea di realizzare alloggi di proprietà pubblica, concessi in affitto a canoni significativamente ridotti rispetto a quelli di mercato, “rappresenta un passo importante verso la soluzione di una delle problematiche più urgenti della nostra società: l’accesso alla casa per le fasce di popolazione più vulnerabili. In un contesto economico caratterizzato da un mercato immobiliare sempre più inaccessibile, l’intervento pubblico si fa necessario e concreto”. L’auspicio dell’Ordine provinciale degli ingegneri è che questo sia il primo di molti interventi, poiché è essenziale creare un’offerta abitativa che risponda alle reali necessità della comunità, senza tralasciare la qualità e la sostenibilità degli interventi. A tal proposito gli ingegneri della Bat chiedono di conoscere lo stato di attuazione di alcune opere finanziate dal Pnrr a Trani, tra cui la realizzazione di nuovi alloggi di social housing che fanno parte del progetto Pinqua Nord, la densificazione degli immobili in via San Giovanni Bosco, il recupero edilizio degli immobili nel quartiere Petronelli e San’Angelo. “In questo senso – continua Cervino – la puntualità nelle tempistiche di esecuzione e la prevenzione di problematiche passate, che si sono verificate proprio in via Grecia, sono elementi fondamentali per garantire che il progetto non solo soddisfi le esigenze di chi ne beneficerà, ma anche che venga realizzato nel rispetto dei criteri di sicurezza, qualità e durabilità”. L’adozione di modelli di edilizia residenziale sociale è una delle soluzioni più efficaci per contrastare l’emergenza abitativa, ma è fondamentale che venga accompagnata da una progettazione attenta e da una gestione trasparente e responsabile delle risorse pubbliche. “Il nostro impegno come professionisti del settore è quello di offrire la competenza per garantire che tali progetti vengano realizzati nel pieno rispetto delle normative e con il massimo grado di efficienza. Sostenere iniziative come questa significa contribuire a una maggiore equità sociale, in cui l’accesso alla casa non diventi un lusso ma un diritto”, ha concluso l’ingegnere.

13 gennaio 2025



<https://www.batmagazine.it/notizie/2025/01/13/trani-emergenza-abitativa-nasce-ledilizia-residenziale-sociale/>

Trani – Emergenza abitativa, nasce l’edilizia residenziale sociale

Il plauso degli Ingegneri della Bat: "La casa non è un lusso ma un diritto". L’Ordine chiede di conoscere lo stato di attuazione di alcune opere finanziate dal Pnrr e da realizzare in città



“È una risposta concreta a un problema sempre più sentito, soprattutto in un contesto di crescente difficoltà nell’accesso alla casa per le fasce di popolazione a reddito medio”.

L’Ordine degli Ingegneri della Provincia Bat accoglie con soddisfazione la notizia della nascita a Trani di un progetto di Edilizia Residenziale Sociale, destinato a famiglie e giovani coppie del ceto medio che, a causa delle difficoltà economiche, non riescono ad accedere al mercato immobiliare tradizionale.

Per Alessandro Cervino, vice presidente dell’Ordine, l’idea di realizzare alloggi di proprietà pubblica, concessi in affitto a canoni significativamente ridotti rispetto a quelli di mercato, “rappresenta un passo importante verso la soluzione di una delle problematiche più urgenti della nostra società: l’accesso alla casa per le fasce di popolazione più vulnerabili.

In un contesto economico caratterizzato da un mercato immobiliare sempre più inaccessibile, l’intervento pubblico si fa necessario e concreto”.

L’auspicio dell’Ordine provinciale degli ingegneri è che questo sia il primo di molti interventi, poiché è essenziale creare un’offerta abitativa che risponda alle reali necessità della comunità, senza tralasciare la qualità e la sostenibilità degli interventi.

A tal proposito gli ingegneri della Bat chiedono di conoscere lo stato di attuazione di alcune opere finanziate dal Pnrr a Trani, tra cui la realizzazione di nuovi alloggi di social housing che fanno parte del progetto Pinqua Nord, la densificazione degli immobili in via San Giovanni Bosco, il recupero edilizio degli immobili nel quartiere Petronelli e San’Angelo.

“In questo senso – continua Cervino – la puntualità nelle tempistiche di esecuzione e la prevenzione di problematiche passate, che si sono verificate proprio in via Grecia, sono elementi fondamentali per garantire che il progetto non solo soddisfi le esigenze di chi ne beneficerà, ma anche che venga realizzato nel rispetto dei criteri di sicurezza, qualità e durabilità”.

L’adozione di modelli di edilizia residenziale sociale è una delle soluzioni più efficaci per contrastare l’emergenza abitativa, ma è fondamentale che venga accompagnata da una progettazione attenta e da una gestione trasparente e responsabile delle risorse pubbliche.

“Il nostro impegno come professionisti del settore è quello di offrire la competenza per garantire che tali progetti vengano realizzati nel pieno rispetto delle normative e con il massimo grado di efficienza. Sostenere iniziative come questa significa contribuire a una maggiore equità sociale, in cui l’accesso alla casa non diventi un lusso ma un diritto” ha concluso l’ingegnere.

13 gennaio 2025

BATsera

<https://batsera.it/2025/01/13/emergenza-abitativa-a-trani-nasce-ledilizia-residenziale-sociale-il-plauso-degli-ingegneri-della-bat/>

Emergenza abitativa, a Trani nasce l'edilizia residenziale sociale: il plauso degli ingegneri della Bat



“È una risposta concreta a un problema sempre più sentito, soprattutto in un contesto di crescente difficoltà nell’accesso alla casa per le fasce di popolazione a reddito medio”. L’Ordine degli Ingegneri della Provincia Bat accoglie con soddisfazione la notizia della nascita a Trani di un progetto di Edilizia Residenziale Sociale, destinato a famiglie e giovani coppie del ceto medio che, a causa delle difficoltà economiche, non riescono ad accedere al mercato immobiliare tradizionale.

Per Alessandro Cervino, vice presidente dell’Ordine, l’idea di realizzare alloggi di proprietà pubblica, concessi in affitto a canoni significativamente ridotti rispetto a quelli di mercato, “rappresenta un passo importante verso la soluzione di una delle problematiche più urgenti della nostra società: l’accesso alla casa per le fasce di popolazione più vulnerabili. In un contesto economico caratterizzato da un mercato immobiliare sempre più inaccessibile, l’intervento pubblico si fa necessario e concreto”. L’auspicio dell’Ordine provinciale degli ingegneri è che questo sia il primo di molti interventi, poiché è essenziale creare un’offerta abitativa che risponda alle reali necessità della comunità, senza tralasciare la qualità e la sostenibilità degli interventi. A tal proposito gli ingegneri della Bat chiedono di conoscere lo stato di attuazione di alcune opere finanziate dal Pnrr a Trani, tra cui la realizzazione di nuovi alloggi di social housing che fanno parte del progetto Pinqua Nord, la densificazione degli immobili in via San Giovanni Bosco, il recupero edilizio degli immobili nel quartiere Petronelli e San’Angelo.

“In questo senso – continua Cervino – la puntualità nelle tempistiche di esecuzione e la prevenzione di problematiche passate, che si sono verificate proprio in via Grecia, sono elementi fondamentali per garantire che il progetto non solo soddisfi le esigenze di chi ne beneficerà, ma anche che venga realizzato nel rispetto dei criteri di sicurezza, qualità e durabilità”. L’adozione di modelli di edilizia residenziale sociale è una delle soluzioni più efficaci per contrastare l’emergenza abitativa, ma è fondamentale che venga accompagnata da una progettazione attenta e da una gestione trasparente e responsabile delle risorse pubbliche.

“Il nostro impegno come professionisti del settore è quello di offrire la competenza per garantire che tali progetti vengano realizzati nel pieno rispetto delle normative e con il massimo grado di efficienza. Sostenere iniziative come questa significa contribuire a una maggiore equità sociale, in cui l’accesso alla casa non diventi un lusso ma un diritto” ha concluso l’ingegnere.

13 gennaio 2025

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO



ABITARE Edilizia residenziale

IL PLAUSO L'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA BAT: «QUESTO È UN PASSO IMPORTANTE VERSO LA SOLUZIONE»

L'edilizia sociale contro l'emergenza abitativa

● **TRANI.** «È una risposta concreta a un problema sempre più sentito, soprattutto in un contesto di crescente difficoltà nell'accesso alla casa per le fasce di popolazione a reddito medio». L'Ordine degli Ingegneri della Provincia Bat accoglie con soddisfazione la notizia della nascita a Trani di un progetto di edilizia residenziale sociale, destinato a famiglie e giovani coppie del ceto medio.

Per Alessandro Cervino, vice presidente dell'Ordine, l'idea di realizzare alloggi di proprietà pubblica, concessi in affitto a canoni significativamente ridotti rispetto a quelli di mercato, «rappresenta un passo

importante verso la soluzione di una delle problematiche più urgenti della nostra società: l'accesso alla casa per le fasce di popolazione più vulnerabili. In un contesto economico caratterizzato da un mercato immobiliare sempre più inaccessibile, l'intervento pubblico si fa necessario e concreto».

L'auspicio dell'Ordine provinciale degli ingegneri è che questo sia il primo di molti interventi, poiché è essenziale creare un'offerta abitativa che risponda alle reali necessità della comunità, senza tralasciare la qualità e la sostenibilità degli interventi. A tal proposito gli ingegneri della Bat chie-

dono di conoscere lo stato di attuazione di alcune opere finanziate dal Pnrr a Trani, tra cui la realizzazione di nuovi alloggi di social housing che fanno parte del progetto Pinqua Nord, la densificazione degli immobili in via San Giovanni Bosco, il recupero edilizio degli immobili nel quartiere Petronelli e San'Angelo.

L'adozione di modelli di edilizia residenziale sociale è una delle soluzioni più efficaci per contrastare l'emergenza abitativa, ma è fondamentale che venga accompagnata da una progettazione attenta e da una gestione trasparente e responsabile delle risorse pubbliche. *[red. cro.]*



14 gennaio 2025



<https://tranilive.it/2025/01/16/edilizia-lintelligenza-artificiale-nelle-pratiche-del-comune-ingegneri-e-un-vantaggio-ma-non-dimenticare-sensibilita-umana/>

Edilizia, l'intelligenza artificiale nelle pratiche del Comune. Ingegneri: “É un vantaggio, ma non dimenticare sensibilità umana”

L'Ordine invita tutti i Comuni della provincia a proseguire sulla via dell'innovazione tecnologica, con l'attenzione necessaria alla formazione continua del personale e alla creazione di un sistema di controllo che assicuri l'accuratezza e l'affidabilità dei processi.



L'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Barletta-Andria-Trani esprime un parere favorevole sulla decisione del Comune di Trani di introdurre l'intelligenza artificiale per la gestione delle pratiche edilizie, con l'obiettivo di rendere più efficienti e veloci gli iter burocratici. L'adozione dell'IA può infatti portare notevoli vantaggi in termini di efficienza operativa, ottimizzazione delle risorse e alleggerimento dei carichi di lavoro per gli uffici comunali, consentendo una gestione più rapida delle pratiche edilizie, che spesso risultano complesse. Tuttavia, l'Ordine mette in evidenza l'importanza di mantenere un approccio critico ed etico nell'adozione delle nuove tecnologie. “Il settore dell'edilizia è tra i più regolamentati e complessi, poiché ha l'obiettivo di garantire che i lavori siano realizzati in modo sicuro, efficiente e sostenibile” ha dichiarato Antonella Cascella, presidente dell'Ordine. “La normativa edilizia non si limita a definire le modalità di costruzione e ristrutturazione, ma copre anche aspetti fondamentali come la sicurezza sul lavoro, l'efficienza energetica, l'uso dei materiali e la tutela dell'ambiente. In tutti questi ambiti, solo la competenza tecnica, l'esperienza professionale e la sensibilità etica degli ingegneri e degli altri professionisti coinvolti nelle pratiche edilizie restano irrinunciabili”. Per gli ingegneri, l'intelligenza artificiale non deve sostituire il giudizio umano, che è essenziale per garantire decisioni corrette e consapevoli, soprattutto in un campo delicato come quello della pianificazione e realizzazione edilizia, che ha un impatto diretto sulla sicurezza e sul benessere delle comunità. L'invito dell'Ordine al Comune di Trani e a tutti gli altri comuni della provincia è di proseguire sulla via dell'innovazione tecnologica, con l'attenzione necessaria alla formazione continua del personale e alla creazione di un sistema di controllo che assicuri l'accuratezza e l'affidabilità dei processi. Ciò è fondamentale per evitare che l'automazione porti a errori o disattenzioni, garantendo che ogni decisione venga presa in modo ponderato, responsabile e nel pieno rispetto delle normative vigenti. “Solo così si potranno coniugare i vantaggi dell'IA con la responsabilità e la competenza che il settore richiede” ha concluso Cascella. “È fondamentale che l'integrazione dell'intelligenza artificiale nelle attività amministrative venga considerata come uno strumento complementare, che supporta ma non sostituisce il lavoro degli esperti del settore”.

16 gennaio 2025



<https://www.traniviva.it/notizie/comune-di-trani-l-intelligenza-artificiale-per-le-pratiche-edilizie/>

Comune di Trani, l'intelligenza artificiale per le pratiche edilizie

Gli Ingegneri delle Bat: "È un vantaggio ma non dimenticare la sensibilità umana"

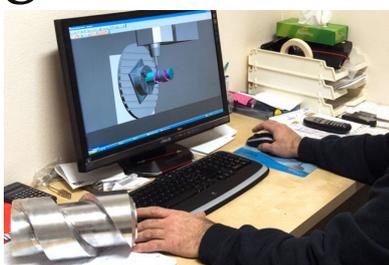


L'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Barletta-Andria-Trani esprime un parere favorevole sulla decisione del Comune di Trani di introdurre l'intelligenza artificiale per la gestione delle pratiche edilizie, con l'obiettivo di rendere più efficienti e veloci gli iter burocratici. L'adozione dell'IA può infatti portare notevoli vantaggi in termini di efficienza operativa, ottimizzazione delle risorse e alleggerimento dei carichi di lavoro per gli uffici comunali, consentendo una gestione più rapida delle pratiche edilizie, che spesso risultano complesse. Tuttavia, l'Ordine mette in evidenza l'importanza di mantenere un approccio critico ed etico nell'adozione delle nuove tecnologie. "Il settore dell'edilizia è tra i più regolamentati e complessi, poiché ha l'obiettivo di garantire che i lavori siano realizzati in modo sicuro, efficiente e sostenibile" ha dichiarato Antonella Cascella, presidente dell'Ordine. "La normativa edilizia non si limita a definire le modalità di costruzione e ristrutturazione, ma copre anche aspetti fondamentali come la sicurezza sul lavoro, l'efficienza energetica, l'uso dei materiali e la tutela dell'ambiente. In tutti questi ambiti, solo la competenza tecnica, l'esperienza professionale e la sensibilità etica degli ingegneri e degli altri professionisti coinvolti nelle pratiche edilizie restano irrinunciabili". Per gli ingegneri, l'intelligenza artificiale non deve sostituire il giudizio umano, che è essenziale per garantire decisioni corrette e consapevoli, soprattutto in un campo delicato come quello della pianificazione e realizzazione edilizia, che ha un impatto diretto sulla sicurezza e sul benessere delle comunità. L'invito dell'Ordine al Comune di Trani e a tutti gli altri comuni della provincia è di proseguire sulla via dell'innovazione tecnologica, con l'attenzione necessaria alla formazione continua del personale e alla creazione di un sistema di controllo che assicuri l'accuratezza e l'affidabilità dei processi. Ciò è fondamentale per evitare che l'automazione porti a errori o disattenzioni, garantendo che ogni decisione venga presa in modo ponderato, responsabile e nel pieno rispetto delle normative vigenti. "Solo così si potranno coniugare i vantaggi dell'IA con la responsabilità e la competenza che il settore richiede" ha concluso Cascella. "È fondamentale che l'integrazione dell'intelligenza artificiale nelle attività amministrative venga considerata come uno strumento complementare, che supporta ma non sostituisce il lavoro degli esperti del settore".

16 gennaio 2025

<https://www.ilgiornaleditrani.net/intelligenza-artificiale-per-utc-trani-gli-ingegneri-bat-favorevoli-ma-non-sostituisca-giudizio-umano/>

Intelligenza artificiale per Utc Trani, gli ingegneri Bat: «Favorevoli, ma non sostituisca giudizio umano»



L'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Barletta-Andria-Trani esprime un parere favorevole sulla [decisione del Comune di Trani di introdurre l'intelligenza artificiale per la gestione delle pratiche edilizie](#), con l'obiettivo di rendere più efficienti e veloci gli iter burocratici. L'adozione dell'IA può infatti portare notevoli vantaggi in termini di efficienza operativa, ottimizzazione delle risorse e alleggerimento dei carichi di lavoro per gli uffici comunali, consentendo una gestione più rapida delle pratiche edilizie, che spesso risultano complesse. Tuttavia, l'Ordine mette in evidenza l'importanza di mantenere un approccio critico ed etico nell'adozione delle nuove tecnologie. "Il settore dell'edilizia è tra i più regolamentati e complessi, poiché ha l'obiettivo di garantire che i lavori siano realizzati in modo sicuro, efficiente e sostenibile" ha dichiarato Antonella Cascella, presidente dell'Ordine. "La normativa edilizia non si limita a definire le modalità di costruzione e ristrutturazione, ma copre anche aspetti fondamentali come la sicurezza sul lavoro, l'efficienza energetica, l'uso dei materiali e la tutela dell'ambiente. In tutti questi ambiti, solo la competenza tecnica, l'esperienza professionale e la sensibilità etica degli ingegneri e degli altri professionisti coinvolti nelle pratiche edilizie restano irrinunciabili". Per gli ingegneri, l'intelligenza artificiale non deve sostituire il giudizio umano, che è essenziale per garantire decisioni corrette e consapevoli, soprattutto in un campo delicato come quello della pianificazione e realizzazione edilizia, che ha un impatto diretto sulla sicurezza e sul benessere delle comunità. L'invito dell'Ordine al Comune di Trani e a tutti gli altri comuni della provincia è di proseguire sulla via dell'innovazione tecnologica, con l'attenzione necessaria alla formazione continua del personale e alla creazione di un sistema di controllo che assicuri l'accuratezza e l'affidabilità dei processi. Ciò è fondamentale per evitare che l'automazione porti a errori o disattenzioni, garantendo che ogni decisione venga presa in modo ponderato, responsabile e nel pieno rispetto delle normative vigenti. "Solo così si potranno coniugare i vantaggi dell'IA con la responsabilità e la competenza che il settore richiede" ha concluso Cascella. "È fondamentale che l'integrazione dell'intelligenza artificiale nelle attività amministrative venga considerata come uno strumento complementare, che supporta ma non sostituisce il lavoro degli esperti del settore".

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO
PUGLIA
redaz.ba@corriere.mezzogiorno.it corriere.mezzogiorno.it

Trani
di **Giuseppe Di Bisceglie**

«Sì» all'intelligenza artificiale per le pratiche urbanistiche Gli ingegneri contro il Comune

L'ente punta sull'innovazione. L'Ordine: «Il nostro lavoro irrinunciabile»

TRANI Il Comune di Trani si lancia nell'innovazione, introducendo l'intelligenza artificiale nell'ufficio urbanistica per semplificare le pratiche edilizie e migliorare l'efficienza amministrativa. Una decisione che accende entusiasmi ma anche riflessioni critiche, soprattutto da parte dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Barletta-Andria-Trani, che avverte: la tecnologia è utile, ma il giudizio umano resta imprescindibile. «La piattaforma consentirà a tutta l'utenza, anche ai tecnici, di poter interrogare documenti tecnici al fine di fornire risposte di immediata comprensione rispetto ai procedimenti urbanistici che si vogliono proporre», spiega l'ingegnere Andrea Ricchiuti, dirigente del settore.

La sperimentazione, che prevede un impegno economico da parte del Comune di Trani di soli 500 euro, riguarderà inizialmente tre documenti fondamentali, tra cui le norme tecniche di attuazione del Piano urbanistico generale e il regolamento edilizio. Il sistema promette di snellire il carico di lavoro degli uffici comunali e rendere più accessibili normative spesso complesse, a beneficio di cittadini, tecnici e imprese. Un piccolo grande passo verso un'amministrazione più moderna, che punta a superare la lentezza della burocrazia. «Questa iniziativa può fornire una base di partenza per un

La vicenda
● Il Comune di Trani adotta l'intelligenza artificiale. Il sistema, che prevede un impegno economico da parte del Comune di Trani di soli 500 euro, riguarderà inizialmente tre documenti fondamentali, tra cui le norme tecniche di attuazione del Piano urbanistico generale e il regolamento edilizio. Ma sull'iniziativa perplessi gli ingegneri



sistema di conoscenze della strumentazione e della regolamentazione del Comune di Trani», aggiunge Ricchiuti, precisando che il progetto non sostituisce lo studio e l'elaborazione progettuale da parte dei privati, ma rappresenta un supporto per orientarsi meglio tra le regole urbanistiche.

Gli ingegneri della Bat, dal canto loro, pur invitando tutti i comuni della sesta provincia a proseguire sulla via dell'innovazione tecnologica, sottolineano l'importanza di creare un sistema di controllo che assicuri l'accuratezza e l'affidabilità dei processi, secondo un approccio critico ed etico.

«Il settore dell'edilizia è tra i più regolamentati e complessi, poiché ha l'obiettivo di garantire che i lavori siano re-

alizzati in modo sicuro, efficiente e sostenibile», ricorda Antonella Cascella, presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Barletta-Andria-Trani.

«La normativa edilizia non si limita a definire le modalità di costruzione e ristrutturazione, ma copre anche aspetti fondamentali come la sicurezza sul lavoro, l'efficienza energetica, l'uso dei materiali e la tutela dell'ambiente. In tutti questi ambiti, solo la competenza tecnica, l'esperienza professionale e la sensibilità etica degli ingegneri e degli altri professionisti coinvolti nelle pratiche edilizie restano irrinunciabili».

Per gli ingegneri della Bat, l'intelligenza artificiale non deve sostituire il giudizio umano, che è essenziale per garantire decisioni corrette e consapevoli, soprattutto in un campo delicato come quello della pianificazione e realizzazione edilizia, che ha un impatto diretto sulla sicurezza e sul benessere delle comunità. «Solo così si potranno coniugare i vantaggi dell'ia con la responsabilità e la competenza che il settore richiede», evidenzia ancora Cascella. E conclude: «È fondamentale che l'integrazione dell'intelligenza artificiale nelle attività amministrative venga considerata come uno strumento complementare, che supporta ma non sostituisce il lavoro degli esperti del settore».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Andrea Ricchiuti
La piattaforma consentirà a tutti, anche ai tecnici, di poter avere risposte immediate



Antonella Cascella
La competenza tecnica e la sensibilità etica degli ingegneri e degli altri professionisti non si possono toccare



Nuovo **Quotidiano** di Puglia **BARI**

Trani

Intelligenza artificiale per le pratiche dell'edilizia

L'intelligenza artificiale entra nella Pubblica Amministrazione. Il Comune di Trani ha deciso di avvalersi delle potenzialità della tecnologia per migliorare il proprio servizio di elaborazione di documenti tecnici legati all'edilizia, affidando il lavoro alla società Edilsoft, un'impresa di Caponago, in provincia di Monza Brianza, specializzata in soluzioni tecnologiche avanzate per il settore edilizio. L'IA, in questo caso, sarà utilizzata per ottimizzare e automatizzare il processo di gestione e controllo dei documenti tecnici necessari per le pratiche edilizie. L'intervento non solo snellerà il lavoro degli uffici comunali, ma promette anche una maggiore precisione e rapidità nella valutazione delle pratiche, riducendo il margine di errore umano e accelerando i tempi di risposta per i cittadini. La notizia ha trovato parere favorevole da parte dell'Ordine degli Ingegneri della Bat, che ha ricordato però che l'intelligenza artificiale non deve sostituire il giudizio umano, che è essenziale per garantire decisioni corrette e consapevoli, soprattutto in un campo delicato come quello della pianificazione e realizzazione edilizia. "L'integrazione dell'intelligenza artificiale nelle attività amministrative dell'essere considerata uno strumento complementare, che supporta ma non sostituisce il lavoro degli esperti del settore" ha detto la presidente dell'Ordine, Antonella Cascella.

A.Lan.

© RIPRODUZIONE RISERVATA - SEPA

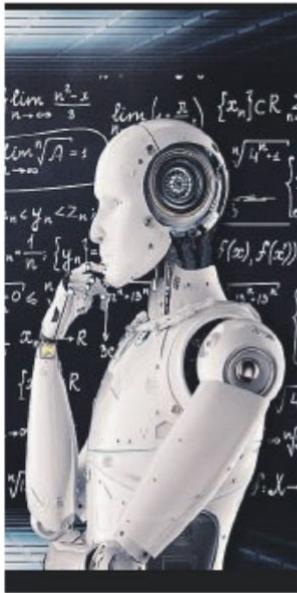


17 gennaio 2025

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

IL DIBATTITO IL PRESIDENTE DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI BAT SULLA DECISIONE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

«Sì all'intelligenza artificiale negli uffici ma guai a sovrastare le competenze»



IA Il futuro già presente

● **TRANI.** «L'intelligenza artificiale può essere un valido strumento per migliorare l'efficienza degli uffici, ma non deve compromettere la qualità e la sicurezza delle decisioni, che devono rimanere basate sulla competenza e sull'esperienza dei professionisti».

Così Antonella Cascella, presidente dell'Ordine degli architetti di Barletta Andria Trani, a seguito della decisione dell'Ufficio tecnico di Trani di avvalersi, per la prima volta nella sua storia, dell'intelligenza artificiale per una migliore decodificazione di tre documenti edilizi. Sono stati trasmessi ad un operatore di Monza Brianza per un'analisi quanto più corretta e completa possibile, ai fini della definizione di una complessa pratica istruttoria. Dagli ingegneri Bat giunge un parere favore-

vole, ma con alcune importanti precisazioni.

«Certamente l'ia può rendere più efficienti e veloci gli iter burocratici, ottimizzando le risorse e alleggerendo il carico di lavoro degli uffici comunali - riconosce Cascella -. Inoltre può velocizzare la gestione di pratiche edilizie complesse. Ciononostante, l'ia non deve sostituire il giudizio umano, che rimane essenziale per garantire decisioni corrette e consapevoli, soprattutto in un settore delicato come quello edilizio, con impatti diretti su sicurezza e benessere delle comunità».

In altre parole, intelligenza artificiale sì, «ma solo come strumento complementare che supporti, ma non sostituisca, il lavoro degli esperti del settore. È necessario un approccio critico ed etico - analizza ancora

Cascella -. La formazione del personale e l'implementazione di sistemi di controllo sono considerati elementi cruciali per un'efficace e responsabile integrazione dell'ia nel settore edilizio. Ma l'ia non deve sostituire il professionista, bensì affiancarlo, potenziandone le capacità».

L'Ordine degli ingegneri Bat invita Trani e gli altri comuni della provincia «ad investire nella formazione continua del personale e creare un sistema di controllo che assicuri accuratezza ed affidabilità dei processi automatizzati. Questo per evitare errori o disattenzioni derivanti dall'automazione - conclude Cascella - e garantire che ogni decisione sia presa in modo ponderato, responsabile e nel rispetto delle normative».

[Nico Aurora]







<https://andrialive.it/2025/01/31/rifiuti-e-roghi-tossici-ad-andria-gli-ingegneri-della-bat-un-fenomeno-che-mina-la-salute-necessario-intervento-sinergico/>

Rifiuti e roghi tossici ad Andria, gli ingegneri della Bat: «Un fenomeno che mina la salute: necessario intervento sinergico»

L'Ordine provinciale commenta la relazione della Commissione Parlamentare di Inchiesta sul ciclo dei rifiuti e altri illeciti ambientali



«È un campanello d'allarme che non può essere ignorato e che richiede una risposta rapida, decisa e strategica da parte di tutte le istituzioni». L'Ordine degli Ingegneri della Provincia Bat commenta la relazione presentata dalla Commissione Parlamentare di Inchiesta sulle attività illecite legate al ciclo dei rifiuti, che ha evidenziato un preoccupante aumento dei roghi tossici nel territorio pugliese, fra cui quello di Andria. «La Puglia paga un prezzo troppo alto in termini di salute, sicurezza e qualità della vita a causa della gestione illecita dei rifiuti, che sta danneggiando irreparabilmente l'ambiente e minando la fiducia dei cittadini consapevoli e collaborativi nelle istituzioni» spiega Giuseppe Pistillo, consigliere dell'Ordine provinciale degli ingegneri, ribadendo come ad oggi lo stato dell'arte delle tecnologie e delle tecniche possibili sia già elevato. «È fondamentale – continua Pistillo – che vengano creati impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti moderni e tecnologicamente avanzati, in grado di ridurre drasticamente i tempi e i costi di smaltimento, garantendo al contempo elevati standard di sicurezza e una riduzione dell'impatto ambientale delle attività illecite». Altrettanto importante è l'intensificazione dei controlli sul territorio, specialmente nelle aree agricole e periferiche, dove si concentrano i fenomeni di smaltimento illecito di rifiuti di ogni tipo. «È fondamentale che le forze dell'ordine e le autorità competenti abbiano gli strumenti necessari per monitorare, prevenire e reprimere con severità i comportamenti illeciti» conclude Pistillo, sottolineando la volontà dell'Ordine provinciale degli Ingegneri ad offrire il proprio contributo, mettendo a disposizione la propria competenza per supportare le amministrazioni della Bat nei tavoli tecnici che vorranno essere istituiti per la realizzazione di impianti di smaltimento e nel rafforzamento della gestione dei rifiuti.

<https://buonasera24.it/news/cronaca/877256/emergenza-roghi-tossici-in-puglia-gli-ingegneri-servono-interventi-immediati.html>

Emergenza roghi tossici in Puglia, gli ingegneri: servono interventi immediati

L'Ordine degli Ingegneri della Bat interviene dopo la relazione della Commissione Parlamentare di Inchiesta sulle attività illecite legate al ciclo dei rifiuti



BAT - Un fenomeno in crescita che non può essere ignorato. L'Ordine degli Ingegneri della Provincia Bat interviene dopo la relazione della Commissione Parlamentare di Inchiesta sulle attività illecite legate al ciclo dei rifiuti, che ha evidenziato un preoccupante aumento dei roghi tossici in Puglia, incluso il recente caso di Andria. "La Puglia paga un prezzo troppo alto in termini di salute, sicurezza e qualità della vita a causa della gestione illecita dei rifiuti, un fenomeno che sta danneggiando l'ambiente e minando la fiducia dei cittadini nelle istituzioni" spiega Giuseppe Pistillo, consigliere dell'Ordine provinciale degli ingegneri. Secondo Pistillo, la tecnologia oggi offre soluzioni avanzate che, se adeguatamente implementate, potrebbero contrastare efficacemente il problema. "È fondamentale - prosegue Pistillo - creare impianti di trattamento e smaltimento moderni, in grado di ridurre tempi e costi, garantendo al contempo sicurezza e sostenibilità ambientale." Oltre a questo, ritiene necessario un deciso potenziamento dei controlli sul territorio, specialmente nelle aree agricole e periferiche, dove si registrano con maggiore frequenza episodi di smaltimento illecito di rifiuti di ogni tipo. Per Pistillo, è prioritario che le forze dell'ordine e le autorità competenti dispongano di strumenti adeguati per monitorare, prevenire e reprimere con severità i comportamenti illeciti. L'Ordine degli Ingegneri della Bat si dichiara pronto a offrire il proprio supporto, mettendo a disposizione competenze e professionalità per affiancare le amministrazioni locali nella realizzazione di impianti di smaltimento innovativi e nel rafforzamento delle strategie per una gestione efficace dei rifiuti. Un impegno concreto per tutelare il territorio e garantire un futuro più sostenibile alla comunità.

31 gennaio 2025



<https://tranilive.it/2025/01/31/il-porto-di-trani-pedonale-gli-ingegneri-della-bat-scelta-strategica-ma-occorre-pianificazione-infrastrutturale/>

Il porto di Trani pedonale, gli Ingegneri della Bat: “Scelta strategica, ma occorre pianificazione infrastrutturale”

L'Ordine provinciale degli ingegneri commenta l'approvazione del Consiglio comunale mozione della mozione che prevede la pedonalizzazione permanente dell'area portuale della città



“Un provvedimento che rappresenta una scelta strategica di grande rilevanza per la qualità della vita urbana, la valorizzazione del patrimonio storico-culturale e la promozione della sostenibilità ambientale”. L'Ordine degli Ingegneri della Provincia Bat accoglie positivamente l'approvazione da parte del Consiglio comunale di Trani della mozione che prevede la pedonalizzazione permanente dell'area portuale della città. La trasformazione in una zona esclusivamente pedonale contribuirà non solo a migliorare l'accessibilità e la sicurezza per i cittadini e i turisti, ma anche a stimolare la crescita economica delle attività commerciali locali, favorendo il turismo sostenibile e la fruizione degli spazi pubblici. “L'area portuale di Trani, cuore pulsante della città, ha un valore simbolico e storico che merita di essere preservato e valorizzato” spiega Antonella Cascella, presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Bat, sottolineando l'importanza che questa iniziativa venga accompagnata da un'attenta pianificazione infrastrutturale, che preveda soluzioni adeguate per la gestione del traffico veicolare, così da garantire una transizione fluida e senza disagi per la cittadinanza. La fase sperimentale offrirà la possibilità di raccogliere dati concreti sull'accessibilità, sugli impatti sul traffico e sulla gestione delle attività commerciali, permettendo di ottenere un quadro realistico della fattibilità del progetto, anche considerando l'importanza di prevedere l'autorizzazione di transito e lo stazionamento negli orari di carico e scarico per gli esercenti. “Questo processo di monitoraggio e di analisi dei risultati – continua Cascella – sarà cruciale per garantire che la trasformazione dell'area portuale non solo risponda alle esigenze dei cittadini e dei turisti, ma che sia anche sostenibile a lungo termine, senza creare disagi per la viabilità e l'economia locale”. L'Ordine degli Ingegneri della Provincia Bat offre il proprio supporto, dichiarandosi disponibile a partecipare ad un tavolo tecnico tematico mettendo a disposizione le competenze degli ingegneri professionisti per contribuire al successo di questa importante iniziativa, che può segnare un passo fondamentale verso una Trani più sostenibile e vivibile. “La sinergia tra amministrazione comunale, professionisti del settore e comunità sarà fondamentale per l'attuazione di questo ambizioso progetto” conclude l'ingegnere.

31 gennaio 2025



<https://trani.news24.city/2025/01/31/porto-di-trani-pedonale-gli-ingegneri-bat-scelta-strategica-ma-occorre-pianificazione-infrastrutturale/>

Porto di Trani pedonale, gli ingegneri BAT: «Scelta strategica ma occorre pianificazione infrastrutturale»

La nota a firma dell'ordine provinciale a margine del consiglio comunale



“Un provvedimento che rappresenta una scelta strategica di grande rilevanza per la qualità della vita urbana, la valorizzazione del patrimonio storico-culturale e la promozione della sostenibilità ambientale”. L’Ordine degli Ingegneri della Provincia Bat accoglie positivamente l’approvazione da parte del Consiglio comunale di Trani della mozione che prevede la pedonalizzazione permanente dell’area portuale della città. La trasformazione in una zona esclusivamente pedonale contribuirà non solo a migliorare l’accessibilità e la sicurezza per i cittadini e i turisti, ma anche a stimolare la crescita economica delle attività commerciali locali, favorendo il turismo sostenibile e la fruizione degli spazi pubblici. “L’area portuale di Trani, cuore pulsante della città, ha un valore simbolico e storico che merita di essere preservato e valorizzato” spiega Antonella Cascella, presidente dell’Ordine degli Ingegneri della Bat, sottolineando l’importanza che questa iniziativa venga accompagnata da un’attenta pianificazione infrastrutturale, che preveda soluzioni adeguate per la gestione del traffico veicolare, così da garantire una transizione fluida e senza disagi per la cittadinanza. La fase sperimentale offrirà la possibilità di raccogliere dati concreti sull’accessibilità, sugli impatti sul traffico e sulla gestione delle attività commerciali, permettendo di ottenere un quadro realistico della fattibilità del progetto, anche considerando l’importanza di prevedere l’autorizzazione di transito e lo stazionamento negli orari di carico e scarico per gli esercenti. “Questo processo di monitoraggio e di analisi dei risultati – continua Cascella – sarà cruciale per garantire che la trasformazione dell’area portuale non solo risponda alle esigenze dei cittadini e dei turisti, ma che sia anche sostenibile a lungo termine, senza creare disagi per la viabilità e l’economia locale”. L’Ordine degli Ingegneri della Provincia Bat offre il proprio supporto, dichiarandosi disponibile a partecipare ad un tavolo tecnico tematico mettendo a disposizione le competenze degli ingegneri professionisti per contribuire al successo di questa importante iniziativa, che può segnare un passo fondamentale verso una Trani più sostenibile e vivibile. “La sinergia tra amministrazione comunale, professionisti del settore e comunità sarà fondamentale per l’attuazione di questo ambizioso progetto” conclude l’ingegnere.

31 gennaio 2025

il Giornale di Trani

RADIOBOMBO

<https://www.ilgiornaleditrani.net/porto-pedonale-gli-ingegneri-bene-ma-prima-programmare-strutture/>

Porto pedonale, gli ingegneri: «Bene, ma prima programmare strutture»



“Un provvedimento che rappresenta una scelta strategica di grande rilevanza per la qualità della vita urbana, la valorizzazione del patrimonio storico-culturale e la promozione della sostenibilità ambientale”. L’Ordine degli Ingegneri della Provincia Bat accoglie positivamente l’approvazione da parte del Consiglio comunale di Trani della mozione che prevede la pedonalizzazione permanente dell’area portuale della città. La trasformazione in una zona esclusivamente pedonale contribuirà non solo a migliorare l’accessibilità e la sicurezza per i cittadini e i turisti, ma anche a stimolare la crescita economica delle attività commerciali locali, favorendo il turismo sostenibile e la fruizione degli spazi pubblici. “L’area portuale di Trani, cuore pulsante della città, ha un valore simbolico e storico che merita di essere preservato e valorizzato” spiega Antonella Cascella, presidente dell’Ordine degli Ingegneri della Bat, sottolineando l’importanza che questa iniziativa venga accompagnata da un’attenta pianificazione infrastrutturale, che preveda soluzioni adeguate per la gestione del traffico veicolare, così da garantire una transizione fluida e senza disagi per la cittadinanza. La fase sperimentale offrirà la possibilità di raccogliere dati concreti sull’accessibilità, sugli impatti sul traffico e sulla gestione delle attività commerciali, permettendo di ottenere un quadro realistico della fattibilità del progetto, anche considerando l’importanza di prevedere l’autorizzazione di transito e lo stazionamento negli orari di carico e scarico per gli esercenti. “Questo processo di monitoraggio e di analisi dei risultati – continua Cascella – sarà cruciale per garantire che la trasformazione dell’area portuale non solo risponda alle esigenze dei cittadini e dei turisti, ma che sia anche sostenibile a lungo termine, senza creare disagi per la viabilità e l’economia locale”. L’Ordine degli Ingegneri della Provincia Bat offre il proprio supporto, dichiarandosi disponibile a partecipare ad un tavolo tecnico tematico mettendo a disposizione le competenze degli ingegneri professionisti per contribuire al successo di questa importante iniziativa, che può segnare un passo fondamentale verso una Trani più sostenibile e vivibile. “La sinergia tra amministrazione comunale, professionisti del settore e comunità sarà fondamentale per l’attuazione di questo ambizioso progetto” conclude l’ingegnere.

31 gennaio 2025

Pugliasera

<https://pugliasera.it/2025/01/31/andria-roghi-tossici-di-rifiuti-ingegneri-offrono-il-loro-contributo-alle-amministrazioni-locali-della-provincia-bat/>

Andria, roghi tossici di rifiuti. Ingegneri offrono il loro contributo alle amministrazioni locali della provincia Bat



Sono pronti a “offrire il proprio contributo, mettendo a disposizione la propria competenza per supportare le amministrazioni della provincia di Barletta- Andria – Trani nei tavoli tecnici finalizzati alla sua realizzazione di impianti di smaltimento sia al rafforzamento della gestione dei rifiuti”. È quanto fanno sapere i componenti dell’ordine degli ingegneri della Bat che così intervengono sulla relazione presentata dalla commissione parlamentare di inchiesta sulle attività illecite legate al ciclo dei rifiuti da cui è emerso -riferiscono in una nota- “un preoccupante aumento dei roghi tossici nel territorio pugliese”, fra cui c’è anche Andria.

“La Puglia paga un prezzo troppo alto in termini di salute, sicurezza e qualità della vita a causa della gestione illecita dei rifiuti, che sta danneggiando irreparabilmente l’ambiente e minando la fiducia dei cittadini consapevoli e collaborativi nelle istituzioni” spiega Giuseppe Pistillo, consigliere dell’ordine provinciale degli ingegneri Bat. “È fondamentale -continua- che vengano creati impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti moderni e tecnologicamente avanzati, in grado di ridurre drasticamente i tempi e i costi di smaltimento, garantendo al contempo elevati standard di sicurezza e una riduzione dell’impatto ambientale delle attività illecite”.

Gli ingegneri chiedono anche controlli sul territorio. “È fondamentale -conclude Pistillo- che le forze dell’ordine e le autorità competenti abbiano gli strumenti necessari per monitorare, prevenire e reprimere con severità i comportamenti illeciti”.

31 gennaio 2025